



U.O.C. Provveditorato
Via F. Iannaccone, 21
83100 AVELLINO

Direttore ad interim
Avv. Mariarosaria Di Trolio
Tel: 0825-164400 interno 2213-2259
Fax: 0825-1644007
e-mail: mditrolio@aslavellino.it
Pec: mrd.provveditorato@pec.aslavellino.it

GARA EUROPEA

PROCEDURA APERTA

*Appalto per la fornitura, gestione e
distribuzione dei gas medicinali e tecnici
c/o i PP.OO. dell'ASL Avellino*

n. gara ANAC:6720456

CAPITOLATO SPECIALE

D'APPALTO

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

ART. 1 – Oggetto - durata e importo dell'appalto

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'affidamento della fornitura, gestione e distribuzione dei gas medicinali e tecnici di cui all'**Allegato 1** al presente CSA, c/o i PP.OO. dell'ASL Avellino. I luoghi della fornitura sono: **P.O. di Ariano Irpino; P.O. di Solofra e Hospice; P.O. di S. Angelo dei Lombardi; S.P.S. di Bisaccia.**

Il contratto avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali: condizioni essenziali per l'eventuale rinnovo sono la convenienza per l'ASL Avellino e l'avvenuta esecuzione dell'appalto con regolarità, affidabilità e conformità ai dettami del CSA, attestata dai Direttori dell'Esecuzione del Contratto.

In ogni caso, alla scadenza, il contratto potrà essere prorogato per sei mesi o per un periodo ulteriore che si rendesse strettamente necessario per l'attivazione di un nuovo contratto da parte dell'ASL Avellino e, comunque, non oltre la data di attivazione del contratto da parte di SORESA SPA ovvero di Consip SPA.

L'appalto è suddiviso in due lotti, così come meglio specificati nell'All.to 1 al presente CSA.

L'importo complessivo dell'appalto è fissato in €1.610.400,00= oltre IVA, comprensivo di eventuale rinnovo per mesi 12 ed oneri per la sicurezza interferenti per l'intero periodo previsto (mesi 48) pari ad €11.620,00=oltre IVA.

L'aggiudicatario deve garantire:

- a) la fornitura dei gas richiesti, nelle quantità necessarie alle attività sanitarie, e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
- b) la messa a disposizione, l'installazione, la gestione e la manutenzione dei contenitori fissi e dei relativi impianti necessari allo stoccaggio ed erogazione dei gas medicali liquefatti compresi i servizi di controllo e monitoraggio degli stessi attraverso sistemi telematici;
- c) la messa a disposizione di contenitori e sistemi mobili per il contenimento di gas compresso;
- d) servizi per la qualità e la sicurezza dei gas;
- e) l'informazione sistematica e programmata ai responsabili tecnici e della sicurezza sullo svolgimento dell'appalto, sulle condizioni degli impianti e delle apparecchiature;

ART. 2 – Descrizione dell'oggetto

L'aggiudicatario dovrà fornire all'ASL Avellino i prodotti e le quantità specificate nell'**Allegato 1** al presente CSA; sul punto si precisa:

a) relativamente all'ossigeno liquido (Lotto 1), il quantitativo annuo indicato si riferisce al funzionamento di tutti gli impianti a pieno regime, che si avrà una volta che sarà completata l'installazione di tutti i serbatoi previsti. Attualmente, l'ossigeno liquido viene erogato, attraverso serbatoio, c/o il P.O. di S. Angelo dei Lombardi. Presuntivamente, le operazioni progressivamente poste in essere dall'ASL Avellino funzionali all'installazione degli altri serbatoi saranno ultimate, salvo imprevisti, entro la fine del 2017; sul punto si chiarisce che ogni notizia utile potrà/dovrà essere acquisita dai concorrenti c/o l'UOC Tecnico Patrimoniale dell'ASL Avellino.

b) relativamente all'ossigeno gassoso (Lotto 2), il fabbisogno annuo indicato sarà ridotto progressivamente non appena sarà completata la predisposizione e l'attivazione dei serbatoi previsti per l'ossigeno liquido. In ogni caso sarà prevista, come seconda fonte, l'erogazione di ossigeno gassoso in bombole e pacchi bombola,

Le circostanze di cui ai punti a) e b), anche alla luce dei fabbisogni indicati nell'Allegato 1, dovranno essere tenute in debito conto dai concorrenti nella formulazione dell'offerta giacché nessuna eccezione, connessa alle dette circostanze, potrà essere avanzata successivamente

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

all'aggiudicazione e in corso di esecuzione del contratto.

Tutti i gas oggetto del presente capitolato devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio. In particolare, sia i gas medicali che i contenitori, dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla F.U. ultima edizione e ad ogni altra disposizione in materia.

Fermo restando quanto indicato alle lettere a) e b), le quantità specificate nell'Allegato 1 devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico".

Di fatto il quantitativo dei gas richiesti è determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il loro reale consumo è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, a particolari esigenze dei reparti e servizi utilizzatori. L'esecuzione contrattuale potrà quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire, su richiesta dell'ASL Avellino, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

ART. 3 – LOTTO 1: Ossigeno liquido

3.1 La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire:

- la fornitura dell'ossigeno liquido nelle quantità necessarie per l'erogazione, senza discontinuità, ai punti di allaccio degli impianti di distribuzione dell'Azienda (il punto di consegna è da intendersi coincidente con il collettore di distribuzione situato nel recinto del deposito ossigeno e/o con la valvola generale di uscita);
- la messa a disposizione di serbatoi criogenici fissi, con relativi sistemi di vaporizzazione ossigeno, dei sistemi di controllo e monitoraggio delle quantità/pressioni degli stessi;

3.2 L'aggiudicatario dovrà fornire:

n. 3 Serbatoi criogenici con capacità di circa lt. 6000, corredati di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'ossigeno presso i:

- a) P.O. di Ariano Irpino
- b) P.O. di Solofra/Hospice
- c) P.O. di S. Angelo dei Lombardi

n.1 Serbatoio criogenico con capacità di circa 3000 lt., corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'ossigeno presso la **SPS di Bisaccia**.

3.3 Gli elementi statici della fornitura (serbatoi ed impianti correlati), nonché area di incidenza del serbatoio fino alla relativa recinzione (compresa) sono regolati dal presente capitolato e sottoposti anche all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Essi sono così identificabili:

la società aggiudicataria dovrà provvedere, a sua totale cura e spese con la formula "chiavi in mano", all'installazione presso i PP.OO. dell'ASL Avellino degli impianti erogatori sopra indicati, all'eventuale modifica delle strutture edili ospitanti le centrali nonché all'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti elettrici esistenti.

Tali attività saranno da svolgersi di concerto con l'UOC Tecnico Patrimoniale dell'ASL Avellino.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

Le apparecchiature saranno fornite in comodato d'uso gratuito all'ASL Avellino per tutta la durata contrattuale e dovranno essere rimosse al termine della stessa, con oneri interamente a carico dell'aggiudicatario.

L'ASL Avellino si assume l'obbligo di custodire e conservare dette apparecchiature con la diligenza dovuta in relazione all'uso cui le stesse sono destinate.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione degli impianti erogatori sopra descritti all'eventuale modifica del basamento, se necessario all'adeguamento normativo delle centrali di erogazione primaria dei gas medicinali, nonché all'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti elettrici esistenti.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà effettuare gli eventuali lavori, adempimenti relativi:

- a) all'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- b) all'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- c) alla posa e collegamento dei tubi di alimentazione e scarico acqua e/o vapore per il vaporizzatore (ove necessario).

3.4 È fatto obbligo alle Ditte concorrenti, prima di presentare la propria offerta economica, pena esclusione dalla gara, di effettuare sopralluogo del posto interessato, onde verificare ogni condizione operativa relativa alla fornitura/servizio.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo accordo telefonico, con la Direzione dell'Ufficio Tecnico Patrimoniale (tel.0825/877413-Fax 0825/877406) da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA; può essere effettuato anche da altro soggetto munito di regolare delega purché dipendente dell'operatore economico concorrente. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato "attestato di sopralluogo" che le ditte partecipanti dovranno inserire nella busta della documentazione amministrativa.

Le Ditte partecipanti alla presente gara dovranno prendere conoscenza delle condizioni tecniche, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuata al momento del travaso nel serbatoio stesso.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo a campione, tramite pesata da effettuarsi prima e dopo il travaso, ovvero, l'Azienda potrà disporre una pesatura di verifica presso una autobilancia di propria fiducia.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto della consegna.

ART. 4 – LOTTO 1: Contenitori fissi posti presso i Presidi Ospedalieri della ASL AV

L'ossigeno liquido sarà fornito e travasato a cura della ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi di stanza presso i Presidi dell'Azienda.

I serbatoi-erogatori, comunemente definiti evaporatori freddi, dovranno essere corredati con adeguati dispositivi di sicurezza, e dovranno recare le seguenti indicazioni:

- Data di costruzione e collaudo;
- Capacità max;
- Temperature max e minima di esercizio;
- Targa identificativa del gas contenuto con indicazione dell'AIC;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

- Pressione di esercizio max;
- Pressione di erogazione in uscita dal vaporizzatore;
- Schema dell'impianto, idoneo per la rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in caso di emergenza;
- Dati prescritti dalla normativa di sicurezza e dalla direttiva PED.

I serbatoi dovranno avere in dotazione tutti gli strumenti utili per la misura delle pressioni e portate in uscita (manometri e contatori-flussostati).

I serbatoi dovranno essere omologati secondo la Direttiva Dispositivi ed attrezzature a Pressione (PED) e soggetti a regolari verifiche periodiche da parte dell'ISPESL – ASL.

Tali verifiche dovranno essere richieste ed assistite dall'assuntore dell'appalto.

ART. 5 – LOTTO 1: Qualità dell'ossigeno liquido

5.1 L'ossigeno deve corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale Italiana ultima edizione. Per tutte le forniture dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti fissi presenti presso l'Azienda, il tutto secondo le prescrizioni della Farmacopea Ufficiale ultima edizione.

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n.219 e s.m.i., i gas medicinali forniti dalla ditta aggiudicataria dovranno essere muniti di certificazione per l'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) ed avere i requisiti previsti dalle relative monografie di Farmacopea in vigore.

Ciascuna consegna dovrà essere accompagnata da copia del **certificato d'analisi** del relativo lotto, da consegnare alle Farmacie Ospedaliere.

5.2 L'aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 219/06 e dalla F.U., dovrà predisporre un piano di controlli periodici della qualità dei gas medicinali.

Dovrà assicurare, tramite un Ente terzo di garanzia ed autorizzato dal Ministero della Salute, l'esecuzione di controlli :

- sui gas medicinali erogati immediatamente a valle (USCITA CISTERNA) dei contenitori fissi
- sui gas medicinali erogati al letto del paziente

L'aggiudicatario dovrà effettuare, a valle dei contenitori fissi dei gas medicinali, installati presso le strutture Ospedaliere, **N. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.

La qualità dell'ossigeno erogato (intesa come conformità alle caratteristiche indicate dalla F.U. vigente) dovrà essere inoltre documentata attraverso un'analisi a campione (almeno **3%** dei punti di erogazione) effettuata ogni 6 mesi e in UU.OO. e Servizi diversi. Tale analisi dovrà essere ripetuta ogni volta che intervenga un intervento di manutenzione all'impianto. La documentazione relativa alle analisi effettuate dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria di Presidio e alla Farmacia Ospedaliere.

I metodi relativi al controllo analitico devono essere conformi a quanto previsto dalle GMP e coerenti con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

Ciascun concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica, il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

ART. 6 – LOTTO 1: Controlli

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

Il controllo di qualità sarà effettuato da operatori, designati dall'Azienda i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dal gas fornito, onde sottoporli ad analisi e prove per verificarne la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente capitolato. Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta aggiudicataria.

Inoltre la stessa Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse alla immediata sostituzione, l'Azienda provvederà mediante acquisto presso altro fornitore applicando le penalità previste nell'apposito **Art. 16 del presente capitolato**.

ART. 7 – LOTTO 1: Gestione delle segnalazioni di allarmi

Gli evaporatori freddi presenti nelle centrali primarie di erogazione dovranno essere dotati di dispositivi atti al rilievo e alla segnalazione a distanza, di soglie di livello quantità ossigeno e pressione di esercizio.

Le soglie di livello, di cui la prima fissata per determinare ed attivare il normale rifornimento, ed il secondo di assoluta emergenza, da individuare in funzione dei consumi medi dell'ospedale e della soglia di pressione rete, devono entrambi essere direttamente rilevate, controllate, registrate e gestite a mezzo apposite apparecchiature 24 ore su 24 ore per 365 giorni, dal servizio di assistenza della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione, messa a disposizione, installazione di un sistema di controllo telematico, in grado di ricevere tutte le segnalazioni provenienti dai sistemi di rilevamento opportunamente montati sui contenitori dell'ossigeno che sull'impianto rampa di emergenza ossigeno e trasmetterli contemporaneamente:

- a) al display sinottico che la ditta metterà a disposizione ed installerà all'interno dell'Azienda nei locali che l'Ente individuerà quale postazione di ricezione allarmi;
- b) al centro di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la sede della ditta aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali del servizio distribuzione se trattasi di rifornimento del servizio, o di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento del sistema di erogazione;
- c) il sistema di alimentazione elettrico delle centraline deve essere compatibile con quello in funzione presso la stazione appaltante e comunque le centraline devono essere dotate di propri accumulatori che consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore. Ogni centralina deve essere dotata di un sistema di autodiagnostica tale da consentire di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o mancanza di alimentazione elettrica, mentre il sistema si reset dovrà essere accessibile esclusivamente al personale tecnico dell'Azienda e della Ditta aggiudicataria. La stessa dovrà indicare dettagliatamente quanto necessario per il corretto funzionamento del sistema.

ART. 8 – LOTTO 1: Gestione e manutenzione serbatoi ossigeno

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli interventi di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria, la Ditta dovrà, quindi, garantire la propria reperibilità 24 ore al giorno per 365 giorni dell'anno, ovvero compresi festivi e prefestivi.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire, in caso di guasto, entro e non oltre 2 ore dalla segnalazione, per ripristinare la funzionalità dell'impianto ed assicurare la continuità nell'erogazione del farmaco.

Qualora, dopo il primo intervento in urgenza, sia necessario un ulteriore intervento correttivo, per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente all'Ufficio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

I serbatoi ossigeno dovranno essere mantenuti in condizioni di alta affidabilità, sicurezza e durata mediante le seguenti operazioni:

- rimozione degli accumuli di ghiaccio dai riduttori di primo stadio seguendo idonee procedure atte ad evitare danni ai vaporizzatori. Tali operazioni dovranno essere eseguite ad intervalli non superiori a mesi 1 e comunque ogni volta che l'accumulo renda precario il sostegno del vaporizzatore. In alternativa alla rimozione manuale programmata l'assuntore potrà installare (a proprie spese con gli identici vincoli descritti per il sistema di telecontrollo) un sistema di scioglimento automatico del ghiaccio a mezzo spruzzi d'acqua calda od altri sistemi analogamente sicuri;
- pulizia dell'area interna del deposito da fogliame ed altri elementi estranei di natura organica od inorganica ogni qualvolta risulti ragionevolmente necessario;
- controllo delle pressioni di esercizio e degli altri parametri operativi del deposito (ogni tre giorni in caso di avaria del sistema di telecontrollo);
- verifica generale della tenuta degli elementi di contenimento dell'ossigeno (raccordi, flange, tubazioni, manometri ecc.) da effettuarsi ogni 10-15 gg.;
- assistenza alle operazioni di controllo ed ispezione da parte dei funzionari ISPESL – ASL e comunque di tutti gli organi deputati al controllo dei serbatoi a pressione;
- mantenimento in efficienza della recinzione, del cancello e di tutti i sistemi atti a preservare l'efficienza del complesso, nonché ad evitare ragionevolmente atti vandalici od accessi non autorizzati.

Se presenti, le indicazioni fornite dai costruttori delle apparecchiature soggette a manutenzione, avranno carattere di predominanza rispetto al calendario proposto dal presente capitolato.

Per tutti gli aspetti relativi alla gestione e manutenzione dell'impianto è competente l'Ufficio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda.

ART. 9 -LOTTO 2: Quantità e stato fisico del gas fornito

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di:

- Ossigeno terapeutico gassoso;
- Azoto protossido;
- Anidride carbonica medicinale;
- Aria medicinale sintetica;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

secondo le caratteristiche e le quantità riportate nell' Appendice al C.S.A. "Allegato 1" presso i Presidi Ospedalieri dell'ASL AV:

1. P.O. "S. Ottone Frangipane" Ariano Irpino;
2. P.O. "G. Criscuoli" S. Angelo dei Lombardi;
3. P.O. "Landolfi" Solofra;
4. HOSPICE Solofra;
5. S.P.S. Bisaccia.

9.1 I prodotti gassosi devono essere forniti in bombole e pacchi bombole, con attacco di uscita sigillato con filetto termoretraibile, al fine di certificare l'integrità del contenuto.

Le bombole fornite dovranno essere in ottimo stato di conservazione e manutenzione, ovvero verniciatura in ottime condizioni, cappellotto protettivo, che deve essere rimovibile, e essere prive di scritte/indicazioni atipiche senza etichette sovrapposte o non ben leggibili

La fornitura di ogni bombola deve essere accompagnata con la contestuale consegna di una guarnizione di idoneo materiale e misura.

9.2 Le bombole dovranno avere il corpo e l'ogiva uniformemente verniciati del colore previsto dalla normativa vigente in materia (D.M. Trasporti del 07/01/1999-D.M. del 14/10/1999-D.Lgs n. 219/06 e s.m.i.).

I contenitori dovranno avere **punzonato**:

- Nome e marchio del fabbricante;
- Numero di serie;
- Natura del gas contenuto;
- Pressione max di esercizio;
- Pressione di collaudo;
- Capacità della bombola;
- Materiale di costruzione della bombola;
- Data ultimo collaudo;
- Nome e marchio del proprietario.

dovrà essere **stampigliato sulla bombola**:

- Numero UNI e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- Simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile-comburente-tossico);
- Composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

Ogni bombola dovrà essere corredata di foglietto illustrativo e riportare **esclusivamente sul contenitore**, ai fini della tracciabilità durante l'utilizzo della bombola:

- Numero di AIC;
- Numero di Lotto;
- Data di scadenza

In particolare le etichette dei gas medicinali, devono essere chiaramente leggibili, e qualsiasi eventuale etichetta mobile dovrà essere fissata al contenitore con un sistema che evidenzii effrazioni e quindi dotato di sigillo di fabbrica.

Le valvole, i riduttori, i manometri, gli accessori a corredo delle bombole debbono essere conformi alla normativa attuale e specifici per il tipo di gas richiesto; le bombole cedute in comodato d'uso

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

dovranno essere sempre corredate da tutti gli accessori richiesti per la somministrazione del gas ed i corretto uso della stessa.

Laddove richiesto la ditta dovrà fornire bombole dotate di valvola riduttrice-flussometrica conforme alla normativa vigente, al fine di evitare i rischi derivanti dalla compressione adiabatica durante l'uso in emergenza. Le stesse dovranno essere dotate di un sistema di protezione del gruppo valvola riduttore contro i danni causati da urti e/o cadute, tale sistema, qualora sia necessario per l'alloggiamento della bombola, deve essere facilmente rimovibile.

L'accettazione delle bombole da parte dell'ASL Avellino non solleva il fornitore da tutte le responsabilità in merito all'efficienza delle bombole date in consegna.

ART. 10 –LOTTO 2: Riserva di sostituzione

E' facoltà dell'Azienda richiedere alla Ditta aggiudicataria la sostituzione di un prodotto, in formulazione diversa da quella aggiudicata, in relazione alle mutate esigenze rappresentate dai Direttori/Responsabili delle UU.OO. e Servizi, nei limiti dell'importo aggiudicato.

ART. 11 – Trasporto e consegna

L'aggiudicatario dovrà gestire l'intero processo di trasporto, monitoraggio, tracciabilità e garanzia fino al punto di consegna dei gas medicinali con AIC in confezione ospedaliera e degli altri gas.

La fornitura dovrà avvenire su proposta d'ordine delle Farmacie Ospedaliere dei Presidi per i gas medicinali, quali farmaci etici, e/o dalla U.O.C. Ufficio Tecnico Patrimoniale/U.O.C. Provveditorato per i gas tecnici, entro e non oltre 24 ore dall'ordine e, nei casi di urgenza, entro e non oltre 12 ore, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

I gas medicinali con AIC e tecnici, tutti forniti in bombole e confezioni di proprietà dell'aggiudicatario, devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati, presso i punti di consegna stabiliti e indicati nell'ordine.

La consegna dovrà essere accompagnata da documenti di trasporto sul quale la Ditta aggiudicataria dovrà indicare:

- descrizione del prodotto consegnato con relativo numero di AIC;
- numero di lotto e data di scadenza;
- quantità espressa in numero di bombole o pacchi bombole;
- quantità espressa in MC-KG e LT;
- luogo di consegna;
- data e numero dell'ordine ASL.

In tale contesto, dovranno sempre essere indicati su ciascuna bolla anche i dati quali-quantitativi delle bombole ritirate o mettere in atto un metodo alternativo che comunque assicuri la registrazione/tracciabilità dei contenitori in entrata e di quelli vuoti in uscita.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.

L'aggiudicatario dovrà, comunque, precisare in sede di gara le modalità erogative del servizio per garantire quanto richiesto dal presente Capitolato speciale d'appalto.

ART. 12 - Sostituzione delle bombole

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutte le bombole e i pacchi-bombola necessari secondo quanto definito **nell'Allegato 1**, avvicinandosi con l'eventuale precedente fornitore, in modo tale da garantire la continuità nell'erogazione dei gas medicinali.

La Ditta aggiudicataria dovrà, comunque, garantire entro due mesi dell'appalto la progressiva sostituzione di tutte le bombole già in dotazione, siano esso o meno di proprietà dell'Azienda, con

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

contenitori più adatti alle esigenze di fornitura di proprietà della Ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri a carico dell'Azienda.

ART. 13 -Controlli quali-quantitativi

13.1 Controlli a carico dell'aggiudicatario.

I controlli, a carico dell'aggiudicatario, e da lui gestiti, dovranno sempre assicurare che tutti i "prodotti finiti" messi in essere/uso siano idonei sotto ogni profilo tecnico e giuridico.

In conformità a quanto previsto dal d.lgs. 219/06 e dalla F.U. si deve procedere ad un piano di controlli periodici della qualità dei gas medicinali sia con AIC che prodotti on site.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, tramite un Ente terzo di garanzia ed autorizzato dal Ministero della Salute, l'esecuzione di controlli :

- a) sui gas medicinali AIC erogati immediatamente a valle, ovvero all'uscita centrali di erogazione

L'aggiudicatario dovrà effettuare, a valle delle confezioni fisse dei gas medicinali con AIC, installate presso le strutture Ospedaliere, **N. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.

- b) sui gas autoprodotti in Ospedale (aria medica prodotta per compressione o miscelazione) se i sistemi di produzione siano già presenti o siano da prevedere come future installazioni nel corso del presente appalto;

L'aggiudicatario dovrà effettuare, sulle centrali di produzione o miscelazione di aria medicinale , installate presso le strutture Ospedaliere, **N. 2** verifiche annuali che certifichino la qualità del farmaco prodotto.

- c) sui gas medicinali erogati al paziente

L'aggiudicatario dovrà effettuare controlli su campione, pari almeno al 3% di prese di erogazione, per certificare la qualità e le caratteristiche di purezza previste dalla Farmacopea Ufficiale vigente dell'ossigeno gassoso, dell'aria medicinale e del protossido di azoto, al punto di somministrazione al paziente.

I metodi relativi al controllo analitico devono essere conformi a quanto previsto dalle GMP e coerenti con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

I risultati di dette analisi dovranno essere comunicati alle DD.SS. dei PP.OO. e ai Direttori/Responsabili delle farmacie ospedaliere.

Ciascun concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'offerta tecnica, il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Non saranno prese in considerazione proposte di metodologie di analisi che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

13.2 Controlli a carico ASL.

La ASL si riserva la facoltà di effettuare ogni ulteriore controllo ritenuto opportuno.

ART.14 – Modalità di aggiudicazione.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singolo lotto, previa verifica di conformità dei prodotti offerti e secondo il criterio di cui all'art.95, comma 4, Dlgs.50/2016 in favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso, mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere presentata compilando il modello Allegato B -Offerta Economica- con gli annessi allegati B1 e B2 a seconda del/i lotto/i per cui si concorre.

L'ASL si riserva, ove ne venga ravvisata l'opportunità, di procedere a verifica di anomalia dell'offerta.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

Non saranno accettate offerte in aumento o indeterminate: nel caso in cui due o più concorrenti abbiano offerto lo stesso prezzo per il medesimo lotto, l'aggiudicazione avverrà tramite sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè risulti idonea e conveniente rispetto all'oggetto del contratto.

ART. 15 – Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Il controllo sulla gestione ed esecuzione del contratto è affidato ai Direttori/Responsabili delle Farmacie Ospedaliere dei PP.OO. dell'ASL Avellino che assumono le funzioni di direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) - Il DEC provvede alla direzione e al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto. In particolare, il DEC assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, verificando che le forniture siano eseguite conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte: il DEC segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione, da parte del RUP, delle penali previste dal contratto ovvero della risoluzione del contratto medesimo per grave inadempimento.

ART.16 – Controlli e penalità.

Costituisce inadempimento ogni fattispecie in cui si riscontri che l'Aggiudicatario esegue le prescritte prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme rispetto alle norme e condizioni contenute nel presente capitolato.

A titolo **esemplificativo e non esaustivo**, si riportano di seguito le fattispecie che danno luogo ad applicazione di penali:

1. trasporto, consegna e alloggiamento nei depositi dei recipienti contenenti gas compressi, ritiro dei recipienti vuoti e controllo della strumentazione accessoria: per ogni giorno di ritardo rispetto alle indicazioni riportate sull'ordine sarà applicata una penale di € 200,00;
2. rifornimento non effettuato in tempo utile con conseguente attivazione dell'allarme della seconda soglia di emergenza: per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00;
3. sostituzione programmata dei pacchi-bombola vuoti dei gas compressi con altrettanti pieni nelle fonti di alimentazione degli impianti, incluso il loro allacciamento con controllo della strumentazione accessoria: per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale di € 50,00;
4. consegne dei pacchi-bombola non programmate in caso di situazioni straordinarie di emergenza entro 4 ore dall'attivazione degli allarmi di soglia di primo livello sulle centrali: superato il termine delle 4 ore di intervento, per ogni ora di ritardo sarà applicata una penale di € 100,00;
5. gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme: presenza di mezzi tecnici e personale specializzato, entro un tempo massimo di 2 ore, per il ristabilimento delle condizioni normali di funzionamento, ovvero entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose: per ogni ora di ritardo rispetto ai tempi indicati potrà essere applicata una penale di € 200,00;
7. esecuzione parziale: applicazione di una penale pari al 10% del valore della prestazione non eseguita nei termini contrattuali;
8. prodotti viziati o mancanza di qualità promesse: applicazione di una penale pari al 10% del valore della prestazione non correttamente eseguita;
9. violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato, non eliminati a seguito di contestazione scritta dell'ASL Avellino: applicazione di una penale fino ad un massimo di € 2.000,00;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Fatta sempre salva la risoluzione del contratto, per ogni altro inadempimento diverso da quelli di cui all'elenco che precede, la penale sarà determinata in ragione della gravità dell'inadempimento stesso, e, comunque, non potrà superare l'importo di € 2.000,00=, per ciascuna violazione.

L'applicazioni delle penali seguirà la seguente procedura:

- contestazione, da parte del DEC da inoltrarsi in forma scritta (fax o mail) all'Aggiudicatario e, per conoscenza, al RUP;

- controdeduzioni dell'Aggiudicatario, che dovranno essere prodotte al DEC, a pena di irricevibilità, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della contestazione;

- esame e valutazione delle controdeduzioni il cui risultato sarà comunicato all'Aggiudicatario in forma scritta nei successivi cinque giorni. Qualora le controdeduzioni prodotte risultino non accoglibili ovvero nel caso in cui le stesse siano prodotte oltre il predetto termine decadenziale o non vengano presentate, sarà applicata dal RUP la penalità prevista. L'ASL potrà applicare penali sino alla concorrenza della misura massima del 10% del valore dell'appalto aggiudicato: oltre tale misura massima, è in facoltà dell'ASL avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'ammontare della penale sarà detratto dall'U.O.C. Provveditorato dalla prima fattura utile mediante emissione, da parte dell'ASL Avellino, di fattura attiva esente IVA ovvero potrà essere detratto dalla cauzione definitiva che dovrà essere prontamente reintegrata.

ART. 17 - Obblighi in materia di sicurezza del lavoro

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

ART. 18 – Responsabile rappresentante dell'appaltatore

Prima dell'inizio dell'appalto, l'Aggiudicatario dovrà individuare un suo rappresentante incaricato del controllo di tutte le attività oggetto del presente capitolato; tale figura si rapporterà direttamente con i direttori dell'esecuzione del contratto e dovrà essere sempre reperibile. Le sue assenze dovranno essere preventivamente comunicate al Direttore dell'esecuzione del contratto, con la indicazione del sostituto cui fare riferimento durante la sua assenza. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile rappresentante dell'appaltatore, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore medesimo.

ART. 19 - Modalità di fatturazione e pagamento

Le forniture saranno fatturate secondo le modalità di seguito precisate:

dovrà essere emessa fattura per i prodotti effettivamente consegnati sulla base degli ordinativi di fornitura emessi dalla ASL.; la stessa fattura deve riportare oltre i dati economici (costo unitario, importo complessivo, IVA, ecc) il riferimento al contratto e/o alla delibera di aggiudicazione, dell'ordinativo di fornitura, del documento di trasporto o di consegna, la quantità, codice e descrizione dei prodotti forniti.

La fattura dovrà essere inviata tramite posta elettronica ovvero in forma elettronica secondo le indicazioni ed istruzioni contenute nell'apposita pagina sulla Fatturazione elettronica del sito della ASL Avellino (www.aslavellino.it) .

Il Codice Univoco ufficio per la fatturazione è: ZNKP9Y – fatture contabilità generale.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 60 giorni dalla ricezione delle fatture. **In caso di ritardato pagamento, superiore ai 60 (sessanta) giorni di cui sopra, per cause non imputabili alla ASL, non decorreranno, a carico della stessa, gli interessi di mora previsti dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal DLgs 192/2012.**

Il pagamento si intende effettuato con la trasmissione all'Istituto di Credito Cassiere dell'ASL del relativo mandato.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

Le contestazioni relative alle fatture sospendono i termini di decorrenza per l'applicazione degli interessi moratori; la decorrenza di giorni 60 avrà inizio dal momento di ricevimento della nota di credito o comunicazione giustificativa inerente alle contestazioni.

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti della A.S.L. non costituiscono, per l'impresa aggiudicataria, validi motivi per sospendere o ritardare le prestazioni previste dal contratto.

Ai fini del pagamento la ASL Avellino procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC); ogni somma che a causa della mancata regolarità della certificazione di cui sopra non venga corrisposta dalla ASL, non produrrà alcun interesse.

ART.20- Conferimento dell'appalto e stipulazione del contratto

L'ASL, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di adozione, sotto il profilo tecnico ed economico, alcuna delle offerte presentate ed ha ampia facoltà di soprassedere all'aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per la ASL (articolo 95, comma 12, DLgs. 50/2016): ciò senza che l'impresa con punteggio totale finale o qualunque altra impresa partecipante possa accampare, verso l'ASL, pretese o rivalse di alcun genere e a qualunque titolo, ivi compresa la richiesta di indennità o compensi.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida e ritenuta conveniente per la ASL .

Fermi restando gli obblighi assunti dall'appaltatore con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la stipula del contratto (sia con la forma della scrittura privata-ai fini della registrazione c/o l'Agenzia delle Entrate - sia con la forma digitale), previa delibera da parte del Commissario Straordinario o del Direttore Generale. In ogni caso, si precisa che l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Dell'aggiudicazione, una volta formalizzata e resa esecutiva la deliberazione, sarà data notizia ai soggetti interessati con le modalità di cui al comma 5, lettera a), dell'articolo 76, del DLgs 50/2016 mediante fax ovvero con posta elettronica ordinaria o certificata. Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatte salve le verifiche delle condizioni di ammissibilità (articolo 32, comma 8, DLgs 50/2016), la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro il termine di giorni sessanta (fatta salva l'acquisizione della documentazione antimafia) e non prima di trentacinque giorni, dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (articolo 32, comma 9, DLgs 50/2016), fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 32, comma 11, DLgs.50/2016.

Dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e nelle more della stipula del contratto il RUP, nei casi di comprovata urgenza, determinati anche in relazione alla tipologia di fornitura da eseguire, può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, DLgs.50/2016 l'esecuzione anticipata della prestazione.

In caso di impossibilità a formalizzare il contratto per responsabilità dell'aggiudicatario, quest'ultimo sarà considerato decaduto e l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

ART. 21 – Interruzioni o sospensione del servizio

Non sono ammesse interruzioni o sospensioni, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti: il servizio dovrà essere garantito sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (es. sciopero personale, malattia, ecc.).

In caso di scioperi, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la esecuzione del servizio.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

ART. 22 - Documentazione richiesta a seguito di aggiudicazione

A seguito del provvedimento amministrativo di aggiudicazione e su richiesta della ASL Avellino, l'Aggiudicatario dovrà presentare, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, la seguente documentazione:

- a) **una cauzione definitiva** in misura e con le modalità di cui all'articolo 103 del Codice;
- b) **autodichiarazione** riportante tutti i dati relativi all'iscrizione alla CC.I.AA.- Registro delle Imprese – del soggetto aggiudicatario ivi compreso i soggetti detentori di carica [*in caso di RTI-Consorzio ordinario-aggregazioni di rete o GEIE con o senza soggettività giuridica: di tutte le imprese componenti la compagine aggiudicataria della fornitura; in caso di consorzio (lettere: b) e c, comma 2, articolo 45 del Codice): anche delle imprese indicate quali esecutrici del servizio*];
- c) **dichiarazioni** di cui all'articolo 6 del DLgs 159/2011 e ss.mm.ii. rilasciata dai soggetti indicati all'articolo 85 del medesimo DLgs.
- e) **Atto costitutivo del consorzio e dell'ATI** in caso di costituzione non già avvenuta. (*nel caso di RTI/ATI o consorzio senza soggettività giuridica*);

ART. 23 – Divieto di subappalto.

Attesa la specifica natura dei prodotti da fornire (gas medicinali), il subappalto non è ammesso. In caso di mancata osservanza di tale divieto l'ASL si avvarrà della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 24 - Risoluzione del contratto, recesso e clausola risolutiva espressa

Se il DEC accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a sette giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante (nella persona del Direttore Generale) su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto: in tal caso, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, l'appaltatore è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'ASL Avellino dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'eventuale affidamento della fornitura ad altro operatore economico.

L'ASL Avellino, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto qualora, nei confronti dell'appaltatore, sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Dlgs.159/2011 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80 Dlgs.50/2016.

L'ASL Avellino si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 gg., da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata A.R. o posta certificata, nei seguenti casi:

- a) in caso di soppressione o diversa articolazione del servizio dovuto a nuovi assetti organizzativi dell'ASL Avellino o imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento;
- b) nel caso in cui l'appaltatore sia sottoposto a procedura di fallimento, concordato preventivo senza continuità aziendale, liquidazione coatta, pignoramento, sequestro;
- c) qualora, a seguito delle verifiche ex Dlgs.159/2011, siano accertate cause di decadenza e/o tentativi di infiltrazione mafiosa;
- d) in caso di cessione d'azienda o di cessazione dell'attività;

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

- e) in caso di attivazione di convenzioni aventi ad oggetto forniture analoghe da parte di SO.RE.SA. SPA e/o CONSIP SpA a seguito di gara centralizzata;
- f) negli altri casi in cui disposizioni di Legge o regolamentari prevedano il recesso della P.A. dai contratti d'appalto in corso.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto, senza giustificato motivo e/o giusta causa, prima della scadenza convenuta, l'ASL Avellino, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni, addebiterà all'appaltatore inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dall'assegnazione delle forniture ad altre Ditte e ciò fino alla scadenza naturale del contratto. La somma di cui sopra potrà essere trattenuta dalla cauzione definitiva e/o in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

L'ASL Avellino ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

1. qualora a carico dell'affidatario sia stata emessa sentenza penale di condanna passata in giudicato per frode;
2. per inadempienze rilevate nel trattamento economico e previdenziale degli operatori;
3. n.4 inadempienze contrattuali nel corso di un anno;
4. nei casi di cessione dei crediti non autorizzate dall'ASL;
5. nel caso di violazione del divieto di subappalto;
6. per grave negligenza o frode, nell'esecuzione del contratto, da parte dell'appaltatore
7. per cessione totale o parziale del contratto a terzi;
8. per inosservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e inosservanza di norme igienico – sanitarie.
9. mancato reintegro della cauzione nei termini previsti;
10. in caso di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
11. nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione ;

Nei casi previsti, il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione opera di diritto quando l'ASL, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva. L'ASL si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della fornitura. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 25 – Cauzione definitiva

A garanzia della corretta e integrale esecuzione delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale, l'appaltatore è tenuto a presentare, unitamente all'altra documentazione richiesta dall'ASL Avellino con la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ovvero in misura inferiore qualora ricorrano le condizioni, idoneamente documentate, di cui all'Art.93, co. 7, Dlgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria, costituita secondo le modalità di cui all'art.93, co.3, Dlgs.50/2016, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL Avellino. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve essere reintegrata entro gg.15 dall'escussione, da parte dell'ASL Avellino, nell'ipotesi in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte: in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei dei corrispettivi da corrispondere all'appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia è ostativa alla sottoscrizione del contratto e determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'ASL Avellino, della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva cesserà di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione

ART. 26 -Polizza assicurativa

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'ASL Avellino e/o di terzi, in dipendenza di difetti, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative ai servizi e ai lavori ed all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essi riferibili, anche se eseguite da parte dei subappaltatori o altri soggetti terzi, e si impegna ed obbliga espressamente a tenere indenne e manlevare l'ASL Avellino da ogni responsabilità e/o conseguenza derivante dai fatti e dagli eventi sopra descritti.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà stipulare, prima dell'affidamento del servizio, e per la durata del Contratto, polizza assicurativa del tipo "Contractor's all risk" (CAR) il cui massimale non sia inferiore all'importo di gara: tale polizza dovrà necessariamente prevedere la copertura assicurativa per responsabilità per danni a terzi, sia a cose che a persone.

Con riguardo agli articoli 1892 e 1893 del codice civile, in nessun caso riserve o eccezioni derivanti dall'aggiudicatario saranno opponibili all'ASL Avellino.

Tale polizza, che avrà durata pari a quella del contratto e dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali in esecuzione del contratto stesso, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'ASL Avellino.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

ART. 27 – Cessione dei crediti, cessione del contratto e spese

Per la cessione a terzi dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà osservare le modalità di cui all'art.106, co.13, Dlgs.50/2016: la mancata osservanza delle dette disposizioni comporterà l'inopponibilità della cessione nei confronti dell'ASL Avellino.

E' fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di cedere il contratto a terzi: l'inosservanza di tale obbligo comporterà l'automatica risoluzione del contratto ai sensi dell'Art.1456 C.C. .

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione degli avvisi pubblicati su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dall'art.34, comma 35, DL 179/2012 convertito in Legge 221/2012. Tali spese dovranno essere corrisposte all'ASL Avellino entro il termine di 60 gg.dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione: l'esatta determinazione dell'importo sarà comunque resa nota in sede di comunicazione di aggiudicazione della gara.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese derivanti e/o connesse all'esecuzione del contratto d'appalto, ivi incluse quelle per la registrazione dello stesso c/o la competente Agenzia delle Entrate.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

ART.28 –Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/8/2010, n.136 e s.m.i.: egli si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL Avellino e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Avellino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'Art.1456 c.c., con incameramento, da parte dell'ASL Avellino, dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Sin dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ASL Avellino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari connessi all'appalto entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su i detti conti correnti: analogamente, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare, all'ASL Avellino ed entro sette giorni, gli eventuali mutamenti circa le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui conti correnti.

La mancata osservanza dei termini di cui al presente articolo comporterà, salvo che l'omissione non integri altra e più grave violazione (tale anche da comportare la risoluzione del contratto), applicazione di una penale pari a € 2000,00.

ART. 29 – Deroga all'eccezione di inadempimento

Atteso che le prestazioni previste dal presente capitolato d'appalto integrano gli estremi del pubblico servizio, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'Art.1460 C.C., obbligandosi ad adempiere le prestazioni contrattuali anche in caso di mancata, tempestiva controprestazione (pagamento corrispettivo) da parte dell'ASL Avellino.

ART. 30 – Obblighi di riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL AV ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL AV.

L'aggiudicatario potrà citare i contenuti essenziali del contratto di appalto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'aggiudicatario medesimo a gare e appalti. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quant'altro previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy).

ART. 31 – Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dalla stesso.

Data

timbro

firma

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'eventuale uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'ASL, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi. Qualora venga promossa nei confronti dell'ASL un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'ASL informerà prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

ART. 32 – Essenzialità delle clausole del C.S.A.

Con la sottoscrizione dell'offerta, ciascun concorrente espressamente dichiara di aver letto integralmente e di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste anche in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, il concorrente non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali debbano eseguirsi le prestazioni contrattuali nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio

ART. 33 – Lingua e modalità di comunicazione

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di certificazioni o attestazioni oppure di qualsiasi tipo di documentazione trasmesse in lingua diversa da quella italiana e non accompagnate da traduzione in lingua italiana, effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra il concorrente e la S.A. potranno avvenire a mezzo fax, posta elettronica ordinaria o certificata: all'uopo, il concorrente dovrà indicare **OBBLIGATORIAMENTE**, nella documentazione amministrativa, *numero di fax attivo e indirizzo di posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata*.

ART. 34 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, al D. lgs. 50/2016, alla restante normativa statale e regionale in materia di appalti di forniture e servizi.

ART. 35 – Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti circa l'interpretazione e applicazione delle clausole del presente contratto nonché l'esecuzione degli obblighi e prestazioni ivi previste è competente, in via esclusiva, il Foro di Avellino.

Il Concorrente dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio disciplinato dallo stesso.

Data

timbro

firma

ALLEGATO 1									
rif.	ATC	AIC	CODICE AREAS	DESCRIZIONE	unità di misura	PREZZO UNITARIO	fabbisogno		
							P.O. e HOSPICE SOLOFRA	P.O. ARIANO	P.O. S. ANGELO / SPS BISACCIA
LOTTO N. 1									
					litro	€ 0,45000	60000	60000	81000
RIF. 1	V03AN01			OSSIGENO TERAPEUTICO LIQUIDO F.U. IN CONTENITORE CRIOGENICO FISSO	mc		52265	52265	70700
LOTTO N. 2									
RIF. 1	V03AN01			OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 150 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA RIDUTTRICE INTEGRATA LITRI 1	BOMB.	€ 18,00	10	10	10
RIF. 2	V03AN01			OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA RIDUTTRICE INTEGRATA LITRI 1	BOMB.	€ 18,00	10	10	20
							fabbisogno totale		
							base d'asta		
							TOTALE ASL AV		
							90.450,00		
							201000		
							540,00		
							720,00		

RIF.3	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA RIDUTTRICE	BOMB.	€ 18,00	10	40	40	90	1.620,00
RIF.4	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA NORMALE	BOMB.	€ 18,00	10	40	30	80	1.440,00
RIF.5	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA RIDUTTRICE INTEGRATA INTEGRATA LITRI 3	BOMB.	€ 18,00	50	10	10	70	1.260,00
RIF.6	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA RIDUTTRICE INTEGRATA LITRI 5	BOMB.	€ 8,00	10	60	10	80	640,00

RIF.7	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA NORMALE LITRI 5	BOMB.	€ 8,00	30	60	10	100	800,00
RIF.8	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA RIDUTTRICE INTEGRATA LITRI 7	BOMB.	€ 8,00	100	50	50	200	1.600,00
RIF.9	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA NORMALE LITRI 7	BOMB.	€ 14,00	100	50	80	230	3.220,00
RIF.10	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VAVOLA NORMALE LITRI 10 (mc 2.2)	BOMB.	€ 14,00	100	30	20	150	2.100,00

RIF.11	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U.200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA NORMALE LITRI 14 (mc 3.08)	BOMB.	€ 20,00	20	10	10	40	800,00
RIF.12	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U. BOMBOLA DI ACCIAIO CON VALVOLA NORMALE LITRI 40 (mc 8.8)	BOMB.	€ 20,00	2000	20	380	2400	48.000,00
RIF.13	V03AN01				OSSIGENO TERAPEUTICO GASSOSO F.U.200 BAR LITRI 40 (mc 8.8) IN PACCHI da 16	PACCO BOMBOLE	€ 360,00	200	350	0	550	198.000,00
RIF.14	V03AN				AZOTO PROTOSSIDO BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA NORMALE KG 30 (LITRI 40)	BOMB.	€ 145,00	30	20	20	70	10.150,00
RIF.15	V03AN				AZOTO PROTOSSIDO BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA NORMALE KG 7.5 (LITRI 10)	BOMB.	€ 42,00	10	10	10	30	1.260,00

RIF.16	V03AN				BOMB.	€ 34,00	10	10	10	30	1.020,00
					ANIDRIDE CARBONICA MEDICINALE BOMBOLA IN ACCIAIO DA KG 10						
RIF.17	V03AN				BOMB.	€ 67,00	10	0	5	15	1.005,00
					ANIDRIDE CARBONICA MEDICINALE BOMBOLA IN ACCIAIO DA KG 20						
RIF.18	V03AN05				BOMB.	€ 7,00	10	0	20	30	210,00
					ARIA MEDICINALE SINT. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA INTEGRATA LITRI 14 (mc 3)						
RIF.19	V03AN05				BOMB.	€ 18,00	200	10	0	210	3.780,00
					ARIA MEDICINALE SINT. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA NORMALE LITRI 40 (mc 8)						
RIF.20	V03AN05				PACCO BOMBOLE	€ 345,00	20	70	0	90	31.050,00
					ARIA MEDICINALE SINT. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA INTEGRATA LITRI 3						
RIF.21	V03AN05				BOMB.	€ 5,00	3	3	0	6	30,00
					ARIA MEDICINALE SINT. 200 BAR BOMBOLA IN ACCIAIO CON VALVOLA INTEGRATA LITRI 3						
										importo annuo lotto n. 2	309.245,00